

LA GIUNTA

udita la relazione;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del V. Presidente, che qui vi si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

1) ratificare il voto espresso dal rappresentante della Regione Puglia in occasione dell'Assemblea della Società Aeroporti di Puglia SpA tenutasi il 30 aprile 2015 con riferimento all'erogazione del premio di risultato relativo all'esercizio 2013 all'Amministratore Unico;

2) partecipare all'Assemblea della Società Aeroporti di Puglia SpA convocata per il 25 e 26 maggio 2015, individuando quale rappresentante della Regione per la partecipazione il Presidente della Giunta Regionale, ovvero suo delegato, conferendo il seguente mandato:

- a) relativamente al punto 1), 2) e 4) all'O.d.G. prendere atto dell'informativa e delle Comunicazioni che saranno rese dall'Amministratore Unico, riservando, ove necessario, a successivo atto ogni eventuale indirizzo/decisione;
- b) relativamente al punto 3) all'O.d.G., prendere atto dei risultati conseguiti dall'Amministratore Unico per l'esercizio 2014 e approvare il riconoscimento del premio di risultato all'Amministratore Unico, deliberando l'erogazione del medesimo nella misura del 100%;

3) stabilire, limitatamente alla Società Aeroporti di Puglia SpA, ai fini dell'applicazione delle Linee di Indirizzo di cui alla DGR n. 812/2014, che la soglia del 25% di cui alla lettera f) e del 30% di cui alla lettera g), comma 3, art. 3 delle medesime Linee di Indirizzo è calcolata aggiungendo al patrimonio netto i risconti passivi relativi ai contributi in conto capitale;

4) stabilire altresì che la Società è tenuta, preventivamente all'adozione di "operazioni rilevanti" così come identificate nella DGR n. 812/2014, art. 3, comma 3, lettere f) e g), a renderne informativa al Servizio Controlli ed al Servizio Pianificazione e Programmazione delle infrastrutture per la mobilità cui competono le funzioni di monitoraggio e controllo;

5) di pubblicare la presente sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Angela Barbanente

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2015, n. 1047

Azione di sistema Welfare To Work- Piano Straordinario in favore di ammortizzatori sociali anche in deroga ratifica Protocollo d'intesa per l'utilizzo dei lavoratori ex agile-ois presso gli Uffici Giudiziari Pugliesi.

Assente l'Assessore al Lavoro Leo Caroli, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile dell'Asse II Occupabilità del PO Puglia FSE 2007-2013, confermata dal Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro, riferisce quanto segue l'Ass. Sasso:

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2468 del 15/12/2009, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 5 del 11/01/2010 la Regione Puglia ha approvato le disposizioni operative relative alle c.d. "misure anticrisi" e ha ratificato l'azione di sistema "Welfare to Work";

Con Deliberazione n. 249 del 19 febbraio 2013, la Giunta Regionale ha approvato il "Piano Straordinario di interventi per i percettori di ammortizzatori sociali in deroga e percettori di sostegno al reddito", quale piano articolato di interventi volto a:

- PROMUOVERE L'AGGIORNAMENTO E IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DEI PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI IN DEROGA, ATTRAVERSO L'AVVIO DI APPOSITI PERCORSI FORMATIVI, DI CARATTERE PIÙ SPECIALISTICO DERIVANTE DA UNA RILEVAZIONE ANCHE DIRETTA DELLE FIGURE PROFESSIONALI MAGGIORMENTE RICHIESTE DAL TESSUTO PRODUTTIVO PUGLIESE;

- IMPLEMENTARE I PERCORSI DI POLITICHE ATTIVE ALL'INTERNO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO; PREVEDERE LA POSSIBILITA' DI ATTIVARE TIROCINI FORMATIVI;
- RICONOSCERE AI PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ANCHE IN DEROGA NONCHE' AI TIROCINANTI DI CUI AL PUNTO PRECEDENTE UNA DOTE OCCUPAZIONALE CHE NE FAVORISCA LA RICOLLOCAZIONE NEL MERCATO DEL LAVORO;
- CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N 33 DEL 27 GENNAIO 2015 LE AZIONI DI SISTEMA WELFARE TO WORK, IN CONFORMITA' CON LE PREVISIONI NORMATIVE SONO STATE INDIRIZZATE ANCHE AI PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI CON SPECIFICO RIFERIMENTO AL PROGETTO SMART GIUSTIZIA;

La Regione Puglia, anche nell'ambito dell'Accordo Anticrisi tra Governo, Regioni e Province Autonome, ha da un lato attivato interventi volti alla ricollocazione e alla riqualificazione dei lavoratori colpiti dalla crisi e dall'altro avviato e consolidato una stretta collaborazione con gli Uffici giudiziari pugliesi, al fine di offrire ai lavoratori una opportunità di reinserimento lavorativo anche di breve durata;

Gli Uffici giudiziari, che hanno dovuto affrontare in questi anni un notevolissimo aggravio di attività dovuto al numero e alla complessità dei procedimenti di loro competenza, hanno manifestato la loro disponibilità ad accogliere presso le loro sedi, i lavoratori colpiti dalla crisi e in particolare i lavoratori che si trovano in situazioni di difficoltà economica per periodi di project work finalizzati sia all'accrescimento delle competenze professionali dei lavoratori, che al reinserimento lavorativo degli stessi con la finalità di migliorare l'efficienza dell'apparato giurisdizionale-amministrativo e garantire al cittadino una giustizia più celere.

La Regione Puglia è intervenuta per fornire supporto al sistema giudiziario con vari interventi: "Progetto di Informatizzazione della Procura della Repubblica di Lecce"; "IreSud - Giustizia digitale in Puglia"; "Innovazione digitale degli Uffici Giudiziari pugliesi" e, per ultimo, con l'intervento "Smart Giustizia", assegnato a Innovapuglia s.p.a., società in house della Regione Puglia con Dgr 1565/2013, con il quale si prevedono interventi di tipo strutturale e infrastrutturale, finalizzati principalmente alla

gestione del fascicolo penale relativo alla fase delle indagini preliminari, attraverso la diffusione del sistema Auror@ presso le sedi non distrettuali degli uffici di Procura pugliesi che verranno realizzati da impresa altamente qualificata selezionata mediante gara pubblica europea.

A tal fine rispettivamente in data 22 maggio e 8 luglio 2014 sono stati siglati Protocolli d'intesa tra la Regione Puglia, la Corte di Appello e la Procura Generale del Distretto di Bari con cui gli Uffici giudiziari hanno dato la loro disponibilità ad accogliere i lavoratori colpiti dalla crisi, percettori di ammortizzatori sociali anche in deroga, per progetti finalizzati all'accrescimento delle competenze professionali dei lavoratori nonché per un più efficace reinserimento lavorativo degli stessi.

In data 18 luglio 2014 è stato sottoscritto analogo Protocollo con la Procura generale di Lecce. I suddetti protocolli sono stati approvati con DGR n 175/2014;

Visto il Verbale d'intesa sottoscritto anche dalla Regione Puglia in data 2 febbraio 2012 con il Ministero dello Sviluppo economico e con il Ministero del lavoro con cui sono stati individuati metodi e strumenti per favorire l'inserimento in attività lavorative dei dipendenti di Agile;

Considerato che:

- in data 16 dicembre 2014 è stato costituito presso il Ministero dello Sviluppo economico un tavolo di monitoraggio relativo ai lavoratori ex Agile ed ex Ois con particolare riferimento ai progetti di inserimento lavorativo, ivi compreso i progetti di utilizzo presso gli Uffici giudiziari e che la Regione Puglia è presente a quel tavolo con riferimento al progetto innanzi descritto;
- i lavoratori provenienti dal bacino ex Agile ed Ois dispongono di competenze informatiche specialistiche e che tali competenze sono quelle afferenti al progetto Smart giustizia;
- con Atto dirigenziale del Servizio Formazione professionale n 1252/2014, d'intesa con il Servizio lavoro si è provveduto ad implementare il catalogo dell'offerta formativa collegandolo per le ragioni ridette all'intervento Smart giustizia prevedendo all'uopo un progetto formativo denominato Smart giustizia per un totale di 390 ore di formazione;

- i lavoratori di Agile ed Ois sono stati, a seguito del bilancio di competenze tracciato dai Centri per l'impiego territorialmente competenti, inviati a specifica formazione
- in data 18 maggio 2015 è stato sottoscritto tra la Regione Puglia -Assessorato al Lavoro, la Fiom Cgil Puglia, la Rsu Agile- Ois, la Società in house Innovapuglia il Protocollo d'intesa per la realizzazione degli interventi di politica attiva del lavoro presso gli Uffici giudiziari pugliesi.

In considerazione di quanto sopra si rende necessario procedere alla ratifica del Protocollo di cui all'allegato A, parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

Copertura finanziaria di cui alla legge regionale n.28/2001 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di uscita della spesa e dalla stessa non deriva alcun onere finanziario a carico del bilancio regionale

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, considerato che il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art 4, co.4 lettera K della L.R 7/97 e della deliberazione di G.R n 3261/98, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore relatore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile dell'Asse II "Occupabilità" del P.O. Puglia FSE 2007-2013, dal Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro che ne attestano la conformità alla normativa vigente,

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

2. di ratificare il Protocollo di intesa denominato "Protocollo d'intesa per la realizzazione degli interventi di politica attiva del lavoro presso gli Uffici giudiziari pugliesi", allegato al presente provvedimento per farne parte integrale e sostanziale;

3. di incaricare il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro di curare gli adempimenti rinvenienti dal presente atto;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Angela Barbanente

**PROTOCOLLO DI INTESA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI
DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO PRESSO GLI UFFICI
GIUDIZIARI PUGLIESI**

Tra

L'ASSESSORATO AL LAVORO- ASSESSORE LEO CAROLI

INNOVAPUGLIA S.p.A. (società *in-house* della Regione Puglia) -

PRESIDENTE CdA PASQUALE CHIECO

LA FIOM CGIL PUGLIA RAPPRESENTATA DA GIUSEPPE CILLIS
SEGRETARIO GENERALE E DA DONATO STEFANELLI

LA RSU EX AGILE -OIS

PRESENTE ITALIA LAVORO -AGENZIA DI ASSISTENZA TECNICA ALLE
REGIONI

PREMESSO CHE :

la strategia Europa 2020 si caratterizza per obiettivi che tendono ad una economia sostenibile ed inclusiva, con particolare attenzione alla crescita delle competenze professionali individuali e all'inclusione sociale e lavorativa dei soggetti più svantaggiati, compresi i lavoratori colpiti dalla crisi;

considerato che:

con Dgr n 249 del 19 /3/2013 la Regione Puglia ha dotato il Piano Straordinario in favore dei percettori di ammortizzatori sociali in deroga e percettori di sostegno al reddito quale piano articolato di interventi volto a:

- promuovere l'aggiornamento e il potenziamento delle competenze dei percettori di ammortizzatori sociali in deroga attraverso l'avvio di appositi percorsi formativi di carattere più specialistico derivante da una rilevazione anche diretta delle figure professionali maggiormente richieste dal tessuto produttivo pugliese ;
- implementare percorsi di politiche attive all'interno dei Centri per l'Impiego;
- prevedere la possibilità di attivare tirocini formativi;
- riconoscere ai percettori degli ammortizzatori sociali in deroga nonché ai tirocinanti di cui al punto precedente una dote occupazionale che ne favorisca la ricollocazione nel mercato del lavoro;

In particolare, Il Piano Straordinario in favore dei percettori di ammortizzatori sociali in deroga prevede Azioni formative in favore dei lavoratori in termini di:

- partecipazione a corsi di formazione per promuovere l'aggiornamento e il potenziamento delle competenze dei lavoratori;
- attivazione di misure di politiche attive del lavoro tese al reinserimento nel mercato del lavoro.

La Regione Puglia, anche nell'ambito dell'Accordo Anticrisi tra Governo Regioni e Province autonome ha quindi, da un lato, attivato una serie di interventi volti alla ricollocazione e alla riqualificazione dei lavoratori colpiti dalla crisi e dall'altro, avviato una stretta collaborazione con gli Uffici Giudiziari al fine di offrire sia l'opportunità di reinserimento lavorativo anche di breve durata, sia fornire supporto al sistema giudiziario con la finalità di migliorare l'efficienza dei procedimenti amministrativi per garantire una giustizia più celere al cittadino.

A tal fine rispettivamente in data 22 maggio e 8 luglio 2014 sono stati siglati Protocolli d'intesa tra la Regione Puglia la Corte di Appello e la Procura Generale del Distretto di Bari con cui gli Uffici giudiziari hanno dato la loro disponibilità ad accogliere i lavoratori colpiti dalla crisi, percettori di ammortizzatori sociali anche in deroga, per progetti finalizzati all'accrescimento delle competenze professionali dei lavoratori nonché per un più efficace inserimento/reinserimento degli stessi. In data 18 luglio 2014 è stato sottoscritto analogo Protocollo con la Procura Generale di Lecce.

La Regione Puglia è già intervenuta per fornire supporto al sistema giudiziario con vari interventi: "Progetto di Informatizzazione della Procura della Repubblica di Lecce"; "IreSud – Giustizia digitale in Puglia"; "Innovazione digitale degli Uffici Giudiziari pugliesi" e, per ultimo, con l'intervento "Smart Giustizia", assegnato a Innovapuglia s.p.a., società in house della Regione Puglia con Dgr 1565/2013, con il quale si prevedono interventi di tipo strutturale e infrastrutturale finalizzati principalmente alla gestione del fascicolo penale relativo alla fase delle indagini preliminari attraverso la diffusione del sistema Auror@ presso le sedi non distrettuali degli uffici di Procura pugliesi che verranno realizzati da impresa altamente qualificata selezionata mediante gara pubblica europea.

In particolare, tra le attività oggetto di affidamento alla società come sopra selezionata, *l'intervento Smart giustizia* include una pluralità di interventi di animazione e di formazione, anche on the job, in favore del personale dell'amministrazione giudiziaria che dovrà utilizzare i nuovi programmi informatici nonché la possibilità, per la medesima società, di promuovere e attivare anche progetti di tirocinio che consentano ai tirocinanti di formarsi partecipando alla fase di Avvio in esercizio del sistema Auror@ presso gli uffici di Procura pugliesi con il sostegno della Regione Puglia in considerazione delle potenzialità di ricollocazione in un settore e per attività suscettibili di ampio sviluppo anche a livello nazionale.

D' intesa con il Servizio formazione professionale si è provveduto ad implementare il catalogo dell'offerta formativa collegandolo, per le ragioni ridette, *all'intervento Smart giustizia* prevedendo all'uopo un progetto formativo denominato "Smart giustizia" per un totale di 390 ore. (Determina n 1252/2014 del Servizio Formazione professionale);

Con Dgr n 33 del 27 gennaio 2015 le azioni di sistema Welfare to work , in conformità con le previsioni normative sono state indirizzate anche ai percettori di ammortizzatori sociali con specifico riferimento al progetto Smart giustizia ;

Visto il verbale d'intesa sottoscritto anche dalla Regione Puglia in data 2 febbraio 2012 rispettivamente con il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero del lavoro;

Considerato che nel corso della riunione tenutasi in data 16 dicembre 2014 è stato costituito presso il Ministero dello Sviluppo economico un tavolo di monitoraggio relativo ai lavoratori del bacino in oggetto con particolare riferimento ai progetti di reinserimento lavorativo ivi compreso i progetti di utilizzo presso gli uffici giudiziari e che la Regione Puglia è presente a quel tavolo con riferimento al progetto innanzi descritto;

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Le premesse sono parte integrante del presente protocollo

- I partecipanti alle attività connesse alla realizzazione del *progetto formativo denominato Smart Giustizia*, saranno selezionati, su base volontaria, fra i lavoratori del bacino ex Agile ed ex Ois (di cui alle intese sottoscritte presso il Ministero del Lavoro e il Ministero dello Sviluppo economico), già tracciati dai Centri per l'impiego a seguito di definizione del bilancio di competenza e inviati a formazione specifica;

Il progetto formativo denominato Smart giustizia è un progetto che si caratterizza come intervento di politica attiva del lavoro, a gestione unitaria a livello regionale, a volontaria partecipazione da parte dei soggetti aventi i requisiti richiesti e, pertanto non pregiudizievole, in alcun caso, dei trattamenti previdenziali in essere a loro favore, non comportando la sospensione o la cancellazione dalle liste di mobilità;

- Il progetto si svilupperà in due fasi interconnesse e parzialmente sovrapposte e in una terza possibile fase.
- **La prima fase del progetto** prevede un percorso di formazione complessivo di 390 ore di cui 190 ore da tenersi in aula e 200 ore da svolgersi eventualmente presso gli uffici giudiziari (formazione on the job):
 - a) L'attività di formazione così come articolata nel progetto di cui all'Atto dirigenziale del Servizio formazione professionale n. 1252/2014 sarà calibrata sulle esigenze di Corti e Procure e collegata al progetto Smart Giustizia. Per meglio ottimizzare le competenze e l'utilizzo dei lavoratori la Regione Puglia ha chiesto alla Corte di Appello e alla Procura di Bari di verificare la possibilità di rendere disponibile una risorsa che, in accordo con gli Enti Formativi, possa intervenire nel percorso formativo che si svolgerà presso gli enti di formazione che si sono candidati ad erogare specifica formazione;
 - b) Il progetto formativo così come articolato e specificato per complessive 390 ore prevede la corresponsione dell'indennità di partecipazione oraria per i lavoratori per ogni ora di effettiva partecipazione: il percorso formativo è finalizzato all'aggiornamento e/ o alla riqualificazione delle competenze professionali individuali. Al termine del percorso formativo i lavoratori riceveranno un attestato di acquisizione di specifiche competenze.
- **La seconda fase del progetto** si svolgerà nei mesi di Giugno e Luglio 2015 e prevede l'utilizzo dei lavoratori presso gli uffici giudiziari, in base alla loro residenza, ai sensi degli artt.6 e 7 della legge 223/91, per un numero di 20 ore settimanali (orario di lavoro corrispondente all'indennità percepita). Questa fase concentrata in 3 giorni lavorativi si svolgerà, al fine di consentire agli stessi la partecipazione al progetto formativo previsto.

- a) Le tipologie di attività sono quelle indicate nelle note trasmesse alla Regione Puglia dagli Uffici giudiziari della corte di Appello di Bari, che qui si intendono integralmente riportate e coerenti con i profili individuati dal censimento delle competenze.
- b) L'utilizzo dei lavoratori sarà disciplinato da una apposita convenzione tra i firmatari della presente e i Referenti degli uffici giudiziari.
- c) Resta a carico degli uffici Giudiziari il costo dell'assicurazione contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi.
- d) il personale che opererà presso gli uffici giudiziari dovrà sottoscrivere un documento formale in cui si impegnerà a garantire la riservatezza degli atti e dei documenti. I lavoratori di cui alla presente intesa dovranno possedere i requisiti previsti dall'art.35 comma 6 del DLGS n. 165/ 2000;
- e) L'utilizzo dei lavoratori nelle attività previste dalla presente intesa non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro né con la Regione Puglia né con il Ministero della Giustizia-uffici giudiziari e non comporta la sospensione o la cancellazione dalle liste di collocamento e di mobilità ex lege 223/91;
- f) L'utilizzo dei lavoratori facenti parte del bacino di Agile e Ois sarà comunque subordinato alla fruizione dell'ammortizzatore sociale.
- g) Al fine di evitare una interruzione delle attività anche formative presso gli uffici giudiziari, i lavoratori potranno manifestare la disponibilità al prosieguo dell'attività, su base volontaria e nell'ottica di un intervento di politica attiva del lavoro non pregiudizievole dei trattamenti previdenziali, percepiti dagli stessi. Le attività di cui sopra si svolgeranno a partire dal mese di settembre 2015 e si concluderanno entro

e non oltre febbraio 2016: le attività suddette, non configurano alcun rapporto di lavoro, sono accompagnate da azioni di orientamento e di formazione finalizzate a favorire l'occupabilità dei soggetti coinvolti.

- h) Ai lavoratori che parteciperanno al progetto così indicato, sarà erogato un sostegno di natura economica finalizzato all'inclusione sociale dei beneficiari così come previsto dall'art.2 comma b) della Legge Regionale n 14 del 7 aprile 2015.
- i) Il contributo pari a 400 euro mensili sarà erogato quale sostegno al reddito corrisposto ai sensi dell'art 43 del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973 n. 601. La somma è cumulabile con l'indennità di mobilità percepita.

l) Il parametro di riferimento per la definizione del contributo indicato è offerto indicativamente dalla posizione economica del livello contrattuale "B2-area2" previsto dal D.P.R n 1219/84 e s.m.i al netto dell'ammontare dell'indennità di mobilità ex lege 223/91, mediamente percepita.

- **Terza fase** - Innovapuglia s.p.a. bandirà entro giugno 2015 una gara pubblica europea per la scelta della società specializzata che realizzerà la diffusione del sistema Aurora presso le sedi di Procura di Brindisi, Taranto, Trani e Foggia nell'ambito dell'intervento "Smart Giustizia", prevedendo la possibilità che la società aggiudicataria, valorizzando il percorso formativo come sopra già compiuto, promuova e attivi, con i suddetti lavoratori e su base volontaria, i tirocini formativi al fine di completare la formazione in un settore e per attività suscettibili di aprire a possibili ricollocazioni dei tirocinanti.

In relazione a quanto sopra e con la finalità condivisa di proseguire nella azione di ricollocazione dei lavoratori di ex Agile ed ex OIS le parti decidono di riconvocarsi entro la prima decade di Luglio.

L'Assessore al Lavoro, considerata la richiesta di parte sindacale di aprire in Puglia il confronto anche sui temi e i progetti oggetto del confronto in sede Ministeriale, si impegna a calendarizzare apposite sedute tematiche di confronto.

Il protocollo viene sottoscritto dal Presidente di Innovapuglia s.p.a. appositamente delegato dal C.d.A., ai fini dell'attivazione, d'intesa con l'Assessorato al lavoro, di quanto stabilito nella terza fase).

Bazi 18 MAG. 2015

Assessore al lavoro Leo Caroli-----

Presidente Innovapuglia s.p.a.-----

Fiom Puglia -Giuseppe Cillis Segretario generale - Donato Stefanelli-----

Rsu Agile -Ois-----